

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



HOME PRONTO INTERVENTO CRONACA POLITICA ECONOMIA AMBIENTE CULTURE PHOTOGALLERY VIDEO INCHIESTE BLOG SPORT NOVAS INNOV...

**HOME PRONTO INTERVENTO CRONACA POLITICA ECONOMIA AMBIENTE CULTURE PHOTOGALLERY VIDEO INCHIESTE BLOG SPORT NOVAS INNOV...**

# Mamoiada come Birmingham, Serra firma "Su Macbettu" in lingua sarda

21 settembre 2016 | Cultura, Culture

Sardinia Post  
MAGAZINE

La carta torna  
a fare notizia



Dal primo settembre il nuovo numero in edic

87

Consiglia  
Condividi  
Tweet

Condividi  
2  
G+1



Viaggiare per i paesi della Sardegna in cerca della materia viva per poter tradurre in sardo il *Macbeth* di Shakespeare e, come nella più pura tradizione elisabettiana, farlo recitare da soli uomini. Questo il progetto di Alessandro Serra, regista, autore, fondatore nel 1999 del Teatropersona. Un'idea nata qualche anno fa durante una settimana di reportage fotografico in occasione del carnevale sardo, un carnevale popolato da cortei di streghe, pazzi, guardiani e vittime, uomini col gabbano

calato sul volto e negli occhi la disperazione della fertilità venuta a mancare. Anche il nome *Carras care* conserva un sapore tragico e luttuoso: *carre 'e segare*, ovvero carne da smembrare. "Quegli uomini -racconta Serra- gli stessi che mi impressionarono per la potenza dei gesti e della voce durante i riti del *Carras care*, per la confidenza che parevano avere con Dioniso e al contempo per l'incredibile precisione formale nelle danze e nei canti, erano gli stessi che cercavo per mettere in scena *Su Macbettu*".

Al teatro Massimo, questa sera, Alessandro Serra mette in scena un primo studio prodotto da **Sardegna Teatro-Teatropersona** col sostegno del **Cedac**: uno spazio scenico vuoto, attraversato dai corpi degli attori a disegnare luoghi ed evocare presenze. Pietre, terra, ferro, sangue, posture di guerriero, residui di antiche civiltà nuragiche. Materia che non veicola significati, ma forze primordiali che agiscono su chi le riceve. E una lingua, quella sarda, che si fa suono, poesia e canto, e che trasforma come in una musica ciò che in italiano rischierebbe di scadere in letteratura.

SIDDÙRA  
*Sardegna in purezza*

&gt;&gt;



Social Media

Costruiamo una robusta presenza nei social media sviluppando le migliori strategie e campagne in base agli obiettivi da raggiungere.

## Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

**Donatella Percivale**

(*Su "Macbettu", tratto dal Macbeth di William Shakespeare*  
*di Alessandro Serra con: Fulvio Accogli, Andrea Bartolomeo, Leonardo Capuano, Giovanni Carroni, Maurizio Giordo, Stefano Mereu, Felice Montervino, Leonardo Tomasi traduzione in sardo e consulenza linguistica: Giovanni Carroni collaborazione ai movimenti di scena: Chiara Michelini regia, scene, luci, costumi: Alessandro Serra foto: Antonio Baldino produzione: Sardegna Teatro e Teatropersona con il sostegno di Cedac Circuito Regionale Sardegna | Regione Toscana Sistema regionale dello spettacolo dal vivo In scena oggi, in forma di studio, al Teatro Massimo, ore 19 giovedì 22 settembre, ore 21)*



**Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:**



Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

[Informativa privacy Sardiniapost](#)

Iscriviti



0 commenti

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

**TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:**

Carrassecare: Miele amaro da fotografare



L'Istituto Radiologico Deriu, operativo a Cagliari fin d' mette a disposizione di ogni paziente medici qualificati e macchinari d'avanguardia.



Vico Dei Mille 11 - Angolo Via Ronchi  
09124 Cagliari  
Tel. +39 070 656782 +39 0706570  
[www.radiologiaderiu.com](http://www.radiologiaderiu.com)

BLOGGER